

Procedura di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
Programma Triennale dei Trasporti

Verbale Incontro Tecnico del 07 Marzo 2023

I partecipanti:

Autorità Procedente – Servizio Trasporto Pubblico

Ufficio Programmazione e Tariffe TPL

Arch. Francesco Cotellessa

Autorità Competente – Servizio Valutazioni Ambientali

Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale

Ing. Enzo Di Placido

Dott.ssa Ileana Schipani

VISTA la Determinazione n. 115/DPE005 del 30/11/2022, con prot. iter n. 173/23 del 10/01/2023, con la quale il DPE005 – Servizio Trasporto Pubblico ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (art. 12 D.Lgs. 152/2006) del Programma Triennale dei Servizi;

VISTA la nota n. 10239/23 dell'11/01/2023 con la quale l'Ufficio VAS e Supporto all'Autorità ambientale ha comunicato agli SCA l'avvio della fase di consultazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e della durata di 30 gg;

VISTA la richiesta n. 29757.23 del 26.01.23 con la quale si chiede al BURA la pubblicazione del Rapporto Preliminare e la nota di comunicazione agli SCA;

VISTI i contributi pervenuti nell'ambito del procedimento di VAS che vengono, di seguito, elencati ed allegati alla presente determinazione ai fini di ulteriori approfondimenti:

- Richiesta prot. n. 34438.23 del 30.01.2023 della ASL 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila che non ha espresso alcun parere sul procedimento di assoggettabilità a VAS;
- Parere prot. n. 57302.23 del 13.02.23 con il quale la Soprintendenza esprime parere di non assoggettabilità a VAS;
- Parere prot. n. 81382.23 del 24.02.23 con il quale l'ARTA Abruzzo nel ritenere che il Programma non abbia ripercussioni ambientali rimanda all'Autorità Competente l'approfondimento sugli obiettivi del programma;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 l'Autorità Competente ha 90 gg di tempo dall'avvio del procedimento per il rilascio del parere di verifica di assoggettabilità a VAS che, nel caso in esame, deve avvenire entro il 26 Aprile 2023;

RITENUTO opportuno procedere alla definizione delle attività tecnico istruttorie, con nota n. 93467/23 del 06/03/2023 è stato convocato un incontro tecnico finalizzato al controllo della documentazione presentata e delle osservazioni pervenute;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il giorno 07 Marzo 2023 si è svolto il primo incontro istruttorio, con modalità da remoto, con inizio delle attività alle ore 15:30.

Introduce la riunione l'Ing. Enzo Di Placido evidenziando le osservazioni pervenute e dandone lettura ai presenti.

OSSERVAZIONI PERVENUTE

SOPRINTENDENZA AQ-TE nota n. 57302.23 del 13.02.23


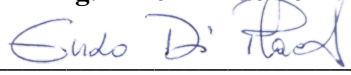
Osservazione	Autorità Procedente e Competente
<p>1 ...omissis Tutto quanto sopra considerato, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ritiene che il Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (PTS) possa non essere assoggettato a V.A.S..</p>	<p>Nulla da riportare</p>

ARTA Abruzzo nota n. 81382/23 del 27/02/2023	
Osservazione	Proposta Autorità Procedente e Competente
<p>1. Il rapporto preliminare tocca vari temi e aspetti del Programma Triennale dei Servizi per il Trasporto Pubblico Locale senza tuttavia specificare nel dettaglio come il programma affronterà ciascuno degli obiettivi fissati dalla normativa di riferimento. Solo nel capitolo conclusivo si comprende che “le azioni del piano sono rivolte ovviamente al trasporto pubblico e sono di tipo regolamentare sui servizi, non richiedono modifiche all’assetto infrastrutturale della rete di trasporto e perseguono lo sviluppo di un sistema di trasporto pubblico in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di mobilità delle persone”. In particolare, tali azioni sono di due tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • azioni dirette tra cui figurano la decarbonizzazione del parco mezzi e i sistemi di priorità per il trasporto pubblico quali rinnovo e contestuale decarbonizzazione del parco autobus; • azioni indirette consistenti nelle misure che incentivano la diversione modale da auto privata a trasporto quali l’integrazione tariffaria a livello regionale e i nuovi affidamenti basati su meccanismi finalizzati a stimolare l’innalzamento della qualità del servizio offerto. <p>Quanto affermato nell’ultimo capitolo del Rapporto Preliminare è coerente con quanto affermato in altri punti in merito alla natura del PTS che non si concentra sulle infrastrutture e sulla rete di trasporto ma appare riduttivo rispetto alle tematiche di cui il programma triennale si dovrebbe occupare stando ai contenuti fissati dal D.Lgs. 422 del 1997 dalla L.R. 152/1998, con particolare riguardo alla rete e l’organizzazione dei servizi e ai criteri per la riduzione della congestione e dell’inquinamento ambientale.</p> <p>Tali temi, infatti, non risultano trattati nel documento oppure non affrontati dal PTS mentre costituiscono gli aspetti più rilevanti dal punto di vista ambientale da valutare in questa sede. Pertanto, se da un lato il rapporto preliminare è improntato a dimostrare l’assenza di impatti negativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione del Programma, dall’altro non è chiaro se perseguirà tutti gli obiettivi deducibili dalla normativa di riferimento.</p> <p>Stando alle azioni del PTS previste e riassunte nel capitolo conclusivo del RP, il Programma in oggetto non sembra avere ripercussioni ambientali significative. Tuttavia, dal Rapporto preliminare non si comprende se tutti gli obiettivi, specie quelli che possono avere una ricaduta o effetti ambientali (come quelli citati nel paragrafo precedente), siano stati presi in considerazione.</p> <p>Si rimette, pertanto, all’Autorità Competente la valutazione di queste ultime osservazioni e i conseguenti eventuali approfondimenti.</p>	<p>Nell’ambito delle attività di Trasporto Pubblico Locale e nel rispetto delle previsioni normative di cui alla LR n. 152/98 del 23.12.1998, alla Regione Abruzzo compete:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la definizione degli indirizzi per la pianificazione dei trasporti; ▪ la programmazione degli investimenti sulla base delle previsioni del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT). <p>In particolare, il PRIT delinea i criteri per l’impiego ottimale delle risorse da destinare ai trasporti pubblici, la redazione dei Programmi Triennali dei Servizi, la quantificazione delle risorse da impegnare nei bacini regionali, la ripartizione delle risorse finanziarie necessarie a garantire l’esercizio delle funzioni delegate agli enti locali.</p> <p>Il Programma Triennale dei Servizi di trasporto pubblico è approvato dal Consiglio Regionale in riferimento ai servizi minimi e sulla base delle previsioni di cui all’art. 10 della LR 152/98.</p> <p>La rete dei servizi minimi è definita, a sua volta, sulla base delle risorse previste dalla programmazione finanziaria contenuta nei bilanci regionali qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare le esigenze primarie dei cittadini come il pendolarismo scolastico e lavorativo, l’accessibilità alle strutture pubbliche, l’integrazione tra le reti di trasporto ecc..</p> <p>Sulla base della rete dei servizi minimi approvata viene predisposta la proposta di Programma Triennale dei Servizi da sottoporre al Consiglio Regionale.</p> <p>Nel caso in esame il Programma Triennale dei Servizi è stato redatto in ottemperanza ai contenuti dell’art. 10 della LR 152/98 dedicando a ciascun tema uno specifico capitolo dell’elaborato tecnico.</p> <p>Il Rapporto Preliminare redatto per la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS deve chiarire, invece, in che modo i contenuti del Programma siano analizzati e verificati secondo i criteri dell’Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006. Nel caso in esame, vista la particolare natura del Programma, non è di immediata individuazione la correlazione tra le azioni (previste dal Programma) e i criteri del citato Allegato I. Le finalità del PTS, infatti, sono volte principalmente alla determinazione dei criteri per l’integrazione modale e tariffaria, delle risorse da destinare al trasporto pubblico locale e regionale e delle modalità di attuazione e revisione dei contratti di servizio pubblico. Le azioni del programma, infatti, sono rivolte al trasporto pubblico e sono di tipo regolamentare sui servizi, non richiedono modifiche all’assetto infrastrutturale della rete di trasporto e perseguono lo sviluppo di un sistema di trasporto</p>

		<p>pubblico in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di mobilità delle persone.</p> <p>Tenendo conto delle caratteristiche del Programma oggetto di valutazione, si ritiene che nel Rapporto preliminare sia stata fornita una descrizione del programma stesso e che siano state contemplate le informazioni e i dati necessari alla verifica degli eventuali impatti significativi sull'ambiente coerentemente con i criteri previsti dall'Allegato I. Infatti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ relativamente alle caratteristiche del programma si ritiene che il Rapporto Preliminare individui gli ambiti di operatività del Programma definendone il riferimento per la Pianificazione regionale e locale nell'ambito dei trasporti pubblici. Dal punto di vista della trasversalità e della promozione dello sviluppo sostenibile, si evidenzia la riprogrammazione delle corse, in aumento o in diminuzione, in base all'effettiva richiesta da parte degli utenti nonché la previsione di adottare azioni dirette (come la decarbonizzazione del parco mezzi e i sistemi di priorità per il trasporto pubblico quali rinnovo e contestuale decarbonizzazione del parco autobus) e azioni indirette (consistenti nelle misure che incentivano la diversione modale da auto privata a trasporto quali l'integrazione tariffaria a livello regionale e i nuovi affidamenti basati su meccanismi finalizzati a stimolare l'innalzamento della qualità del servizio offerto). Inoltre, nella parte relativa allo studio delle emissioni climalteranti, il Rapporto Preliminare fa riferimento alla possibilità di utilizzo di biometano o di punti di ricarica per veicoli elettrici per i quali il programma non può che rimandare alle scelte strategiche nazionali e regionali (si veda il PRIT);▪ In merito agli impatti che il programma può avere sull'ambiente (carattere cumulativo e superamento dei livelli di qualità ambientale), si evidenzia lo studio riportato al Cap. 4 ed in particolare gli aspetti legati:<ul style="list-style-type: none">▪ alla qualità dell'aria, per la quale si riporta la media annuale di PM2.5 e PM10 per il 2021 e il relativo numero di superamenti limite giornaliero, la media annuale di biossido di azoto e il numero di superamenti giornalieri di ozono. Dalle tabelle risulta che i valori monitorati sono lontani dal superamento dei limiti imposti dalla legge;▪ al clima e alle emissioni climalteranti, per le quali si riporta l'andamento degli ultimi 8 anni (2012-2019) relativa ai consumi lordi di energia da fonti rinnovabili in costante aumento. <p>Dall'attuazione del Programma non si rilevano impatti diretti sul sistema naturale e paesaggistico (suolo, sottosuolo, acque, biodiversità e paesaggio).</p> <p>Gli impatti attesi, rendendo più attrattivo il Trasporto Pubblico Locale, saranno positivi riducendo le emissioni inquinanti per l'effetto delle misure tese a favorire lo spostamento modale verso il trasporto pubblico, al quale va sommato l'effetto del rinnovo e la decarbonizzazione dei mezzi.</p>
--	--	---

Terminata la fase di confronto sulle osservazioni e sulla documentazione tecnica presentata, le Autorità Procedenti e Competenti **dichiarano conclusa l'attività tecnico – istruttoria di VAS.**

La videoconferenza si conclude alle ore 16:30.

L'UTORITA' PROCEDENTE	L'AUTORITA' COMPETENTE
<p data-bbox="178 510 671 539">ARCH. FRANCESCO COTELLESA</p> 	<p data-bbox="986 510 1246 539">Ing. Enzo Di Placido</p>  <p data-bbox="963 645 1270 674">Dott.ssa Ileana Schipani</p> 